

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2008 del 04/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 intestata ad Hera S.p.A. per lo Scarico n.93_ID205212 (Via Voltuzza) in Comune di Forlì
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2071 del 04/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quattro MAGGIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 intestata ad Hera S.p.A. per lo Scarico n.93_ID205212 (Via Voltuzza) in Comune di Forlì

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.93_ID205212 (Via Voltuzza) in Comune di Forlì.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 9402 del 21/06/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione allo scarico di pubbliche fognature in acque superficiali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 569 del 15/04/2019 *“Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*, pubblicata sul BURERT n. 134 del 26/04/2019, con la quale sono state anche adottate specifiche direttive per i procedimenti di autorizzazione degli scarichi di impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da Agglomerati e delle reti fognarie afferenti ai medesimi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 201 del 22 febbraio 2016 *“Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*;

Vista la domanda presentata ad Arpae da **HERA S.p.A.** nella persona di Pier Paolo Martinini, in qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna in data 17/05/2019 per la modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, acquisita al PG/2019/78260 del 17/05/2019, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, di competenza Arpae SAC;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con nota Arpae PG/2019/86944 del 03/06/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. ed è stata richiesta documentazione a completamento;

Visto che con nota Arpae PG/2019/99521 del 24/06/2019 sono state richieste ulteriori integrazioni;

Atteso che in data 10/07/2019, 11/07/2019 e 23/07/2019 HERA S.p.A. ha trasmesso documentazione integrativa acquisita da Arpae ai PG/2019/108399, 109633 e 115505;

Dato atto che in data 12/08/2019 il Consorzio della Bonifica della Romagna ha ritenuto necessario richiedere ulteriori integrazioni, prodotte da Hera S.p.A. in data 22/10/2019 ed acquisite al PG/2019/162436;

Considerato che in data 07/11/2019 Hera S.p.A. ha inoltrato la documentazione integrativa relativa all'impatto acustico richiesta in data 24/06/2019 e per la quale era stata richiesta proroga per la presentazione;

Atteso che relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 7052 del 24/01/2020, acquisita al PG/2020/12239 del 27/01/2020, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile Impianti Fognario Depuratori – Direzione Acqua di HERA SPA - Ing. P. Martinini da cui si evince che presso gli impianti denominati: “Fogna mista Via*

Voltuzza, 21 scarico 92 " e "Fogna mista Via Trentola, 63 scarico 131" posti in Loc. Barisano non sono presenti sorgenti di rumori e che pertanto l'attività è esclusa dalla presentazione di documentazione di impatto acustico ai sensi di Legge;

Viste le ulteriori integrazioni P.G. 6477/2020 contenenti l'ulteriore dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Responsabile Impianti Fognario Depuratori – Direzione Acqua di HERA SPA - Ing. P. Martinini da cui si evince che l'impianto denominato " Sollevamento fognario BARISANO " sito in Via Del Canale Loc. Barisano identificato come impianto ID205211 è appartenente al sistema fognario fossa Imhoff ID205212 "Via Voltuzza-Barisano" sita in Via del Canale – agglomerato AFC0050_Barisano;

Considerato che trattasi di impianto già documentato nell'ambito dell'AUA rilasciata con Determina Dirigenziale di Arpae -SAC n. 3009 del 13/06/2017;

si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59";

Dato atto che in data 20/04/2020 il Responsabile dell'endoprocedimento "autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali" ha trasmesso le proprie conclusioni istruttorie, ove in particolare ha evidenziato quanto segue:

*"(...) **Rilevato** che la modifica che la Ditta intende apportare consiste nel ricondurre, secondo gli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 569/2019, ad una sola A.U.A. l'autorizzazione del sistema fognario dell'intero agglomerato AFC0050_Barisano in Comune di Forlì a seguito nella richiesta di nuova autorizzazione per gli Scarichi n. 92 e 131 unitamente all'impianto di sollevamento ID205211, a servizio della Fossa Imhoff_Scarico n. 93-bis_ID205212;*

Atteso che dal punto di vista amministrativo comporta la sostituzione integrale del vigente Allegato A a seguito dell'inserimento dei nuovi scarichi e dell'impianto di sollevamento sopracitati (...);

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.93_ID205212 (Via Voltuzza) in Comune di Forlì.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì ad HERA S.p.A. con Atto Prot. Com.le 9402 del 21/06/2017, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, di rilasciare il presente atto ad HERA S.p.A.;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico n.93_ID205212 (Via Voltuzza) in Comune di Forlì.", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì ad HERA S.p.A. con Atto Prot. Com.le 9402 del 21/06/2017, come segue:

- **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. **Di RILASCIARE** il presente atto ad HERA S.p.A., la cui efficacia decorre dalla firma dello stesso.

3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017.

4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3009 del 13/06/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso ad Hera Sp.A., Comune di Forlì – Unità Ambiente, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Ambito di Forlì, Consorzio di Bonifica della Romagna, Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì, ATERSIR- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Arpae– Servizio Territoriale- Presidio Territoriale di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo al TAR dell'Emilia-Romagna, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione dello stesso.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICHI PUBBLICHE FOGNATURE
AGGLOMERATO AFC0050_BARISANO – Comune di Forlì

A. PREMESSE

Con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 205 del 06/06/2013 Prot. Prov.le n. 89778/13 *“Rinnovo autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura appartenente all'agglomerato AFC0050_Barisano_93 rilasciata ad HERA SpA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni”* si è provveduto ad autorizzare lo scarico di acque reflue urbane n. 93_ID205212 in Comune di Forlì;

In data 13/03/2013 è stata acquisita istanza di rinnovo dello scarico in oggetto, presentata da HERA SpA;

Il GSII in istanza dichiara che l'impianto non ha subito alcuna modifica negli anni, relativamente agli scarichi di acque reflue;

Il corpo recettore risulta essere il Canale di Ravaldino, il quale deve intendersi nelle competenze del Comune di Forlì, per quanto attiene all'autorizzazione di eventuali scarichi di natura fognaria. Il Consorzio di Bonifica ne gestisce unicamente la manutenzione ordinaria, in forza di una specifica Convenzione con l'Amministrazione medesima (C.d.S. del 09/01/2015, relativa alla Autorizzazione del depuratore D1 di Forlì);

Lo scarico in oggetto afferisce all'agglomerato AFC0050_Barisano, il quale risulta compreso nell'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE di cui alla DGR 201/2016; considerato che la vigente autorizzazione fa riferimento alla classe di consistenza $50 < C < 200$, si confermano i limiti di emissione della classe di cui alla D.G.R. n. 1053/03;

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti hanno consentito di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

A.1 MODIFICHE SUCCESSIVE

Lo Scarico n. 93_ID205212 viene rinominato Scarico 93bis_ID205212, in quanto da successive verifiche (DET-AMB-2018-5702 del 06/11/2018 rilasciata al Comune di Forlì per scarichi di acque bianche e comunicazione del GSII acquisita in data 10/07/19 PG/2019/108399 lo Scarico n°. 93 è risultato una bocca di scarico di acque bianche, di gestione del Comune di Forlì;

Il GSII ha presentato in data 16/05/2019 PG/2019/78260 istanza di modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata. La modifica è stata presentata in base agli indirizzi contenuti nella DGR 569/19, al fine di ricondurre ad una sola AUA l'autorizzazione del sistema fognario dell'intero agglomerato AFC0050_Barisano. A tal fine il GSII chiede di inserire in autorizzazione gli scarichi n. 92, 131 ed il sistema di sollevamento ID205211, posto a servizio della Fossa Imhoff n. 93 bis_ID205212;

In data 13/06/2019 PG/2019/93686 è stato acquisito il rapporto tecnico di Arpae ST da cui non si rilevano motivi ostativi al rilascio della autorizzazione allo scarico in oggetto;

In data 30/05/2019 PG/2019/85822 stato richiesto il parere di competenza al Dipartimento di Sanità Pubblica; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

In data 31/05/2019 PG/2019/86280 è stato richiesto il parere di competenza – così come previsto dalla DGR 569/19 - alla Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile per lo scarico afferente indirettamente al Canale di Ravaldino. L'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 15/07/2019 PG/2019/111286 ha comunicato che il parere richiesto non rientra nelle competenze del Servizio;

Con nota integrativa del 23/07/2019 PG/2019/115505 il GSII ha prodotto la scheda tecnica relativa al sollevamento ID205211, posto a servizio della Fossa Imhoff Scarico n° 93 bis_ID205212;

Con nota del 12/11/2019, acquisito al Prot. Arpae n. PG/2019/174003, è stato espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna, parere idraulico favorevole, per quanto di competenza, relativamente allo scarico n. 131, che recapita nel fosso di guardia del CER e indirettamente nello Scolo Consorziale Cavedalone – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, così come di seguito elencata:

- documentazione presentata per il rilascio della istanza di AUA al Comune di Forlì ed acquisita in data 13/03/2017 al Prot. Arpae n. PGFC/2017/3866;
- documentazione presentata a sostegno della presente comunicazione di modifica sostanziale acquisita in data 16/05/2019 al Prot. Arpae n. PG/2019/78260 e successive integrazioni:
 - nota integrativa del 10/07/2019 PG/2019/108399 (Prot. del GSII 67878/19);
 - nota integrativa (Prot. del GSII n.68705/19) acquisita per la prima volta in data 11/07/2019 al Prot. Arpae n. PG/2019/109633 con cui si definisce il recettore finale dei due scarichi;
 - nota integrativa del 23/07/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/115505 con cui il GSII ha prodotto la scheda tecnica relativa al sollevamento ID205211, posto a servizio della Fossa Imhoff n° 93_ID205212;
 - nota integrativa del 22/10/2019 (Prot. del GSII n. 99714), acquisita al Prot. Arpae n. PG/2019/162436, in cui viene definitivamente identificato il corpo recettore dello Scarico n. 131, comprensiva della Planimetria con evidenziati tutti i punti di scarico relativi all'istanza in esame (**allegata**);

C. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di pubbliche fognature, appartenenti all'agglomerato AFC0050_Barisanò in Comune di Forlì, autorizzati allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e smi, sono quelli di seguito indicati:

- Scarico n° 93 bis_ID205212;
- Scarico n° 92;
- Scarico n° 131.

D. PRESCRIZIONI GENERALI

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni generali di seguito riportate:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale degli scarichi (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe.
2. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento installato a monte dello scarico. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione.
3. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico e posizionato subito a monte del punto di immissione in acque superficiali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06.
4. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. Dovrà essere data immediata comunicazione al competente distretto Arpae nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
7. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello stesso nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
8. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto C è inoltre subordinato al rispetto della normativa di settore e delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate:

Scarico n° 93 bis_ID205212

Identificativo del GSII	ID205212
Provenienza	Rete separata (nera)
Trattamento	Fossa Imhoff dal volume complessivo di lt 32.000 di cui 8.000 lt per la camera di sedimentazione e 24.000 lt per la camera di digestione
Località	Via Voltuzza – Loc. Barisano – Comune di Forlì
Coordinate Etrs UTM 32N impianto	745323 - 4908414
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	745338 - 4908412
Agglomerato	AFC0050_Barisano
Consistenza Agglomerato	C <200 AE
Potenzialità impianto	160 AE
Utenza trattata	50 AE
Corpo idrico ricettore	Canale di Ravaldino Il Canale di Ravaldino deve intendersi nelle competenze del Comune di Forlì, per quanto attiene all'autorizzazione di eventuali scarichi di natura fognaria. Il Consorzio di Bonifica ne gestisce unicamente la manutenzione ordinaria, in forza di una specifica Convenzione con l'Amministrazione medesima.
Bacino Idrico	Fiumi Uniti

Scarico n° 92

Provenienza	Fognatura mista
Trattamento	nessuno
Località	Via Voltuzza 21 – Loc. Barisano – Comune di Forlì
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	745312 - 4908364
Agglomerato	AFC0050_Barisano
Consistenza Agglomerato:	C<200 AE
Lunghezza	63 ml
Diametro collettori	300 mm
AE residenti serviti	4
Qm (mc/d)	0,8
Corpo idrico ricettore	Canale di Ravaldino Il Canale di Ravaldino deve intendersi nelle competenze del Comune di Forlì, per quanto attiene all'autorizzazione di eventuali scarichi di natura fognaria. Il Consorzio di Bonifica ne gestisce unicamente la manutenzione ordinaria, in forza di una specifica Convenzione con l'Amministrazione medesima.

Bacino Idrico	Fiumi Uniti
Scarico n° 131	
Provenienza	Fognatura mista
Trattamento	nessuno
Località	Via Trentola 63– Loc. Barisano – Comune di Forlì
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	745795 - 4908167
Agglomerato	AFC0050_Barisano
Consistenza Agglomerato	C<200 AE
Lunghezza	800 ml
Diametro collettori	600 mm in cls
Ae residenti serviti	71
Qm (mc/d)	14,2
Corpo idrico ricettore	Fosso di scolo di guardia del CER afferente dopo circa 800 mt allo Scolo Consorziale Cavedalone
Bacino Idrico	Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI SPECIFICHE Scarico n° 93 bis_ID205212:

- 1) Mantenere i parametri qualitativi dello scarico 93 bis entro i limiti di Tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 50<C<200;
- 2) La fossa Imhoff dovrà essere gestita nel rispetto delle norme di cui all'Allegato 5 della delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977;
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque almeno una volta all'anno. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza e comunque consegnati all'atto di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;

PRESCRIZIONI SPECIFICHE Scarico n°. 92:

- 1) Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento, coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 rispettando le tempistiche previste:
 - Entro il 31 dicembre 2024 va inviata copia del progetto definitivo agli Enti competenti ed ad Arpa SAC per conoscenza;
 - Entro il 31 dicembre 2030 vanno realizzati gli interventi di adeguamento, dandone comunicazione ad Arpa SAC; entro i tre mesi successivi va prodotta la relazione di collaudo dell'impianto;
- 2) In attesa della realizzazione degli interventi di adeguamento, a tutti gli scarichi afferenti alla rete fognaria diversi dagli scarichi domestici, devono essere applicati i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D. Lgs. 152/06;
- 3) Non vanno attivati scarichi di acque reflue industriali nelle reti fognarie afferenti allo scarico di acque reflue urbane in oggetto, prima dell'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento;
- 4) Non sono ammessi nuovi allacci. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
- 5) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; nel caso, il GSII dovrà provvedere alla pulizia con autospurgo del manufatto di tombinatura;
- 6) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE Scarico n° 131

- 1) Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento, coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 rispettando le tempistiche previste:
 - Entro il 31 dicembre 2024 va inviata copia del progetto definitivo agli Enti competenti ed ad Arpae SAC per conoscenza;
 - Entro il 31 dicembre 2030 vanno realizzati gli interventi di adeguamento, dandone comunicazione ad Arpae SAC; entro i tre mesi successivi va prodotta la relazione di collaudo dell'impianto;
- 2) In attesa della realizzazione degli interventi di adeguamento, a tutti gli scarichi afferenti alla rete fognaria diversi dagli scarichi domestici, devono essere applicati i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D. Lgs. 152/06;
- 3) Non vanno attivati scarichi di acque reflue industriali nelle reti fognarie afferenti allo scarico di acque reflue urbane in oggetto, prima dell'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento;
- 4) Non sono ammessi nuovi allacci. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
- 5) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; nel caso, il GSII dovrà provvedere alla pulizia con autospurgo del manufatto di tombinatura;
- 6) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente.

E. ULTERIORI ELEMENTI DEL SISTEMA

Sollevamento ID205211 (Scheda Tecnica Luglio 2019)

Ubicazione	Via Voltuzza – Loc. Barisano – Comune di Forlì
Agglomerato	AFC0050_Barisano
Scarico del sistema	Fossa Imhoff Scarico n. 93 Bis_ID205212
Numero pompe (totali)	n. 2
Pompe di riserva	n. 1
Portata nominale singola pompa	26 mc/h
Volume utile pozzetto di raccolta	4,35 mc
Portata media in ingresso alla stazione di sollevamento (Qm, 24)	0,33 mc/h
Portata di punta in ingresso alla stazione di sollevamento (Qn, p)	0,99 mc/h
Tempo di riempimento del pozzetto (pompe spente)	h 13,1
Tempo di svuotamento del pozzetto	5 min
Tipo di alimentazione	Energia elettrica
Presenza di telecontrollo	si

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.